



# COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

## Verbale di deliberazione N. 155 della Giunta comunale

**OGGETTO:** Indennità per area direttiva: approvazione dei criteri, individuazione delle posizioni e determinazione del fondo per l'anno 2023.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **tredecì** del mese di **dicembre**, alle ore 17.00, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Loss Antonio - Sindaco
2. Bettega Camillo - Vicesindaco
3. Bettega Martina - Assessore
4. Dalla Sega Aurora - Assessore
5. Rigoni Sara - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
<b>X</b>	

Assiste il Segretario Comunale Signora Depaoli dott.ssa Francesca.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Loss Antonio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Indennità per area direttiva: approvazione dei criteri, individuazione delle posizioni e determinazione del fondo per l'anno 2023.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- il CCPL 01.10.2018 (contratto collettivo provinciale di lavoro 2016-2018 per il personale del comparto Autonomie Locali – area non dirigenziale) - del quale questa Amministrazione ha preso atto con delibera n. 122 di data 24.10.2018- disciplina, nella parte II, al capo III, il salario accessorio;
- l'art. 127 comma 1 del CCPL 01.10.2018 prevede all'art. 127 comma 1 l'attribuzione di un'indennità per area direttiva al personale inquadrato nelle categorie C, livello evoluto, e D, a cui siano affidati compiti specialistici ovvero di eccellenza strumentale e professionale, da un minimo di euro 750,00 ad un massimo di euro 6.000,00=, differenziata in base al livello di responsabilità, alla complessità delle competenze attribuite e alla specializzazione richiesta dai compiti affidati. Tali Aree Direttive sono ulteriormente e specificatamente disciplinate dagli artt. 10 e 11 dell'accordo di Settore 2006-2009 di data 08.02.2011 riguardante l'Area non dirigenziale del Comparto Autonomie Locali su indennità e produttività dei Comuni e loro forme associative, Consorzi, Unioni di Comuni”, come modificati dagli artt. 3, 4 e 5 dell'accordo di settore 2016/2018 dd. 01.10.2018;
- gli articoli 10 e 11 dell'accordo di settore di data 8 febbraio 2011, con le modifiche apportate dall'accordo 2016/2018 dd. 01.10.2018, stabiliscono i criteri e le categorie di personale alle quali può essere attribuita l'indennità per area direttiva, oltre al metodo di calcolo del fondo per l'area direttiva (Tabella A), con i valori da utilizzare, i punteggi minimi e massimi dell'area direttiva (Tabella B), nonché le varie cause di riduzione e/o revoca.

Specificato che ai sensi dell'art. 10, comma 1 di detto accordo di settore tale indennità può essere attribuita alle posizioni di lavoro individuate quali particolarmente rilevanti per l'Amministrazione avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi:

- a) specializzazione, che evidenzia il grado di conoscenza, talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita, ivi compresa l'attività di consulenza;
- b) particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;
- c) complessità del processo decisionale: deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione ed innovative;
- d) coordinamento di gruppi di lavoro, settori o progetti.

Considerato che ai sensi dell'art. 10, comma 2 di detto accordo di settore l'indennità è differenziata secondo i criteri indicati nella tabella B) di cui all'art. 11 dell'Accordo di Settore sottoscritto in data 08.02.2011 sulla base del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite e della specializzazione richiesta dai compiti affidati come segue:

<b>Parametri di attribuzione</b>	<b>Punteggio minimo e massimo</b>
livello di responsabilità attribuito	da 10 a 40
coordinamento di gruppi di lavoro, settori o progetti risorse finanziarie attribuite	da 10 a 30
livello di specializzazione	da 10 a 30
discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate	da 10 a 30
<b>TOTALE minimo - massimo</b>	<b>30 - 100</b>

Complessivamente, il punteggio deve essere contenuto tra un minimo di 30 ed un massimo di 100. Sulla base dei suddetti parametri e criteri vengono pertanto assegnati, necessariamente con un certo grado di discrezionalità, i punteggi alle diverse posizioni alle quali attribuire l'indennità in parola. Ritenuto che al fine dell'attribuzione di tali punteggi per il riconoscimento dell'indennità appare necessaria la determinazione di alcuni parametri obiettivi di riferimento per consentire una più trasparente valutazione di verifica del giudizio, come di seguito specificato:

- ✓ livello di responsabilità attribuito (punti da 10 a 40): nella determinazione del punteggio da assegnare va valutato essenzialmente il livello di responsabilità che fa capo all'area. Pertanto occorre prendere in considerazione il diverso livello di responsabilità organizzativa e di gestione delle singole posizioni, le responsabilità connesse alla tipologia di atti che si debbono assumere e che li caratterizza (atti ripetitivi, codificati, discrezionali, semplici o complessi), al grado di rilevanza esterna dei medesimi (art. 127 e art. 10 comma 1 lettera b);
- ✓ livello di specializzazione (punti da 10 a 30): nella determinazione del punteggio da assegnare sono presi in considerazione e si valutano:
  - il livello di specializzazione che si richiede al responsabile della posizione (art. 121 e art. 10 comma 1) che evidenzia il grado di conoscenza, talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti le posizioni di lavoro rivestita (art. 127 e art. 10 comma 1, lettera a);
  - la complessità del processo decisionale (art. 127 e art. 10 comma 1 lettera c) che deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione o innovative;
- ✓ discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate (punti da 10 a 30): nella determinazione del punteggio da assegnare va valutato essenzialmente il livello di discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate che fanno capo all'area. Pertanto occorre prendere in considerazione il diverso livello di discrezionalità ed autonomia organizzativa delle singole posizioni sia nella gestione delle funzioni assegnate che nella tipologia di atti che si debbono assumere (atti ripetitivi, codificati, discrezionali, semplici o complessi), al grado di rilevanza esterna dei medesimi (art. 127 e art. 10 comma 1, lettera b);
- ✓ coordinamento gruppi lavoro; settori o progetti risorse finanziarie attribuite (punti da 10 a 30):

Considerato che ai sensi dell'art. 10, comma 7 di detto accordo di settore, il fondo è costituito moltiplicando il numero di dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato per gli importi pro capite previsti in colonna B della tabella A) di cui all'art. 11 dell'accordo di settore medesimo come sostituita dall'accordo di settore 01.10.2018 (art. 5); i dipendenti da considerare sono quelli inquadrati in categoria C livello evoluto e D in servizio al 1° giugno dell'anno precedente a quello di competenza del fondo, esclusi gli incaricati di posizione organizzativa. Per gli enti con meno di 400 dipendenti il fondo viene adeguato al numero di dipendenti in servizio al 1° gennaio dell'anno di competenza del fondo, qualora tale numero si sia modificato rispetto al numero di dipendenti già considerati ai fini della costituzione del fondo.

Specificato che nel caso del Comune di Imèr, lo stanziamento spesa pro capite di cui alla colonna B della tabella A) di cui all'art. 5 dell'accordo di settore medesimo è di euro 2.590,00 ed i dipendenti inquadrati in categoria C livello evoluto e D in servizio al 1° gennaio 2023 sono n. 1 - responsabile del Servizio Anagrafe, pertanto per l'anno 2023 l'importo del fondo è pari ad euro 2.590,00.

Precisato che l'attribuzione dei punteggi teorici per la pesatura delle posizioni sarà effettuata dal Segretario comunale, tenuto conto delle funzioni e delle risorse umane assegnate e dei livelli di specializzazione richiesti.

Dato atto che il punteggio finale sarà successivamente determinato dal punteggio annuo teorico sulla base dei coefficienti correttivi in diminuzione per assenze, part-time ed altre limitazioni e darà luogo al punto economico di pesatura e, conseguentemente, alla somma attribuita alla singola posizione.

Evidenziato che, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 dell'Accordo di settore, qualora l'incaricato di area direttiva risulti assegnatario di funzioni che impegnano l'ente verso l'esterno, il valore del punto di pesatura verrà aumentato di una percentuale compresa tra il 10 e il 100%; tale aumento del punto di pesatura potrà essere attribuito al raggiungimento da parte del dipendente di obiettivi fissati dall'amministrazione.

Precisato comunque che, in applicazione dell'art. 10 comma 6, dell'accordo di settore, l'importo massimo pro capite non potrà in alcun caso superare la somma di euro 6.000,00 e ciò anche in presenza della maggiorazione riconosciuta ai sensi del comma 3.

Considerato che l'individuazione delle posizioni di area direttiva è una scelta organizzativa dell'Ente, in quanto a termini dell'Accordo di settore, si tratta di "posizioni di lavoro individuate quali particolarmente rilevanti per l'Amministrazione".

Precisato che l'attribuzione dei punteggi alle posizioni di lavoro beneficianti dell'indennità area direttiva, sulla base dei criteri e parametri sopra individuati, con contestuale attribuzione degli importi e con eventuale aumento del punto di pesatura di cui art 10 comma 3 dell'Accordo di settore, a fronte del verificarsi delle situazioni e condizioni legate agli obiettivi indicati nel P.E.G., è atto di competenza del Segretario Comunale, da effettuare con apposito provvedimento.

Dato atto che, nell'attribuzione delle varie indennità contrattuali (salario accessorio), il sistema premiante ed incentivante, del quale l'indennità per area direttiva fa parte, deve essere utilizzato in modo congruo ed adeguato, in una prospettiva di sviluppo della meritocrazia all'interno dell'Ente, e ciò al fine di pervenire ad una struttura organizzativa nella quale vi sia coerenza fra responsabilità assegnate alle varie posizioni di lavoro e indennità ad esse attribuite.

Ritenuto che l'obiettivo fissato dall'Amministrazione per l'anno 2023, sia ampiamente illustrato, per ogni singola area/settore nel Piano Esecutivo di Gestione 2023, approvato con deliberazione giunta n. 9 dd. 23.01.2023 e nel Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023/2025.

Ritenuto di rimandare a successivo provvedimento del Segretario comunale la rideterminazione del fondo, sulla base della quantificazione dell'indennità spettante, che sarà differenziata in base al livello di responsabilità, alla complessità delle competenze attribuite ed alla specializzazione richiesta dai compiti affidati.

Verificato che la spesa derivante dal presente provvedimento trova idoneo stanziamento nel Bilancio di previsione 2023-2025.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 "Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.;
- il CCPL 2016/2018 sottoscritto in data 1° ottobre 2018 per il personale del Comparto autonomie locali – area non dirigenziale -;
- l'Accordi di Settore sottoscritto in data 08.02.2011;
- lo Statuto comunale;

- il Regolamento Organico del Personale Dipendente;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 8, del 29.03.2018;

Vista la deliberazione consiliare n. 27 del 20.12.2022 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2023/2025, il Bilancio di previsione 2023/2025 e la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2023/2025.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 23.01.2023 con la quale è stato approvato il P.E.G. finanziario 2023, modificato con successiva deliberazione giuntale n. 64 dd. 18.05.2023.

Vista la deliberazione giuntale n. 117 dd. 03.10.2023 con la quale è stato approvato il PIAO 2023-2025.

Dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, dai dipendenti che hanno preso parte all'istruttoria.

Acquisito altresì dal Segretario comunale il parere di regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Acquisito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della L.R. 03.05.2018, n. 2 stante la necessità di formalizzare l'individuazione dei titolari di area direttiva per l'anno 2023;

con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, anche avuto riguardo all'immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento;

### **DELIBERA**

1. Di individuare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 127, del C.C.P.L. 2016 – 2018 dd. 01.10.2018 e dell'art. 10, dell'Accordo di Settore 08.02.2011 come modificato dall'Accordo di Settore per il triennio 2016-2018, le posizioni di lavoro appartenenti alla categoria C) – livello evoluto e alla cat. D), particolarmente rilevanti, per le quali è attribuita, per l'anno 2023, l'indennità per area direttiva, così come indicato nel prospetto redatto in conformità a quanto previsto dall'Accordo precitato, che si approva e che seppur non materialmente allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di determinare, secondo i criteri ed il calcolo riportato in premessa, il fondo iniziale per indennità di area direttiva per l'anno 2023 in euro 2.590,00.
3. Di dare atto che gli obiettivi siano ampiamente illustrato, per ogni singola area/settore nel Piano Esecutivo di Gestione 2023, approvato con deliberazione giuntale n. 9 dd. 23.01.2023 e nel Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023/2025.
4. Di approvare i criteri per la pesatura delle posizioni di area direttiva per l'anno 2023, nei termini esposti in premessa.
5. Di stabilire che nell'attribuzione delle varie indennità contrattuali (salario accessorio), il sistema premiante ed incentivante, del quale anche l'indennità per area direttiva fa parte, deve essere utilizzato in modo congruo ed adeguato, in una prospettiva di sviluppo della meritocrazia all'interno dell'Ente, e ciò al fine di pervenire ad una struttura organizzativa nella quale vi sia coerenza fra responsabilità assegnate alle varie posizioni di lavoro e indennità ad esse attribuite.

6. Di rinviare a successivo atto del Segretario comunale l'attribuzione del punteggio individuale annuale, definito sulla base dei criteri e parametri di cui in premessa, e l'attribuzione della percentuale di incremento del punteggio di pesatura di cui art 10 comma 3 dell'Accordo di Settore, alle singole posizioni individuali.
7. Di rinviare a successivo provvedimento del Segretario comunale, nei termini contrattuali, la liquidazione dell'indennità a fronte del raggiungimento delle situazioni e condizioni legate all'obiettivo prefissato ed in base alle effettive situazioni di servizio e alle riduzioni per assenze secondo quanto previsto all'articolo 11 comma 6 dell'accordo di settore.
8. Di impegnare la spesa complessiva di cui al presente provvedimento e pari a euro 2.590,00 al cap 1070005 - art. 0 del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024, che presenta sufficiente disponibilità.
9. Di riconoscere che le indennità in oggetto del presente provvedimento andranno ricomprese nel calcolo dell'ammontare complessivo dei premi collegati al merito, nonché dell'entità dei premi mediamente conseguiti dal personale da pubblicare nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente del sito internet del Comune ai sensi dell'articolo 1 comma 1 lettera f) della LR 10/2014.
10. Di informare le OO.SS. della presente deliberazione, come previsto dall'art. 128, comma 5, del citato CCPL.
11. Di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico, la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2.
12. Di dichiarare la presente deliberazione con voti unanimi favorevoli, immediatamente eseguibile ex art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 stante la necessità di formalizzare l'individuazione dei titolari di area direttiva per l'anno 2023.
13. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, fermo restando che è possibile esperire ricorso secondo la disciplina di cui al combinato disposto dell'art. 63 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e dell'art. 409 c.p.c. in base ai quali le controversie in materia di lavoro alle dipendenze della P.A. sono devolute alla giurisdizione del Giudice ordinario competente per territorio, in funzione di Giudice del lavoro. E' data facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti c.p.c.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Loss Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Depaoli dott.ssa Francesca

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

**Comune di Imer  
Provincia di Trento**

**INDENNITA' PER AREA DIRETTIVA – ANNO 2023**

**Aree direttive n.1**

N.1	Servizio Anagrafe, elettorale e Stato civile - Imer
-----	---

**Pesatura aree**

n.1	Servizio Anagrafe, Leva Elettorale e Stato Civile	Livello di responsabilità attribuito (punti da 10 a 40)	
		Coordinamento gruppi di lavoro, settori o progetti, risorse finanziarie attribuite (punti da 10 a 30)	
		Livello di specializzazione richiesta (punti da 10 a 30)	
		Discrezionalità ed autonomia nello svolgimento di funzioni assegnate (punti da 10 a 30)	
		TOTALE (punti minimo 30 – massimo 100)	

**Fondo quantificato: Euro 2.590,00**

**Totale punti    Valore punto = \_\_\_\_\_ : \_\_\_\_ = Euro**

Valore indennità area direttiva

	<b>Uffici</b>	<b>Valore punto</b>	<b>Punti assegnati</b>	<b>Totale (valore x punti)</b>
n.1	Servizio Anagrafe, Leva Elettorale e Stato Civile – Luana Gaio	Euro		
	<b>TOTALE</b>			

Aumento compreso tra il 10% ed il 100% (ex. art.10, comma 3 dell'Accordo dd. 8 febbraio 2011)

	<b>Uffici</b>	<b>Valore indennità</b>	<b>% di aumento</b>		<b>Totale</b>
			<b>min. obblig. +10% per rilevanza esterna</b>	<b>facoltativo: indicare progetto e %</b>	
n.1	Servizio Anagrafe, Leva Elettorale e Stato Civile – Luana Gaio				
	<b>TOTALE</b>				0

Attribuzione definitiva in base ad orario di servizio svolto e durata contratto

	<b>Uffici</b>	<b>Valore indennità</b>	<b>Totale</b>
n.1	Servizio Anagrafe, Leva Elettorale e Stato Civile – Luana Gaio (*)		
	<b>TOTALE</b>		

(\*) tempo parziale 27/36

Imer li \_\_\_\_\_ 2023

**Il Segretario**  
**dott.ssa Francesca Depaoli**